

Ospedale Andosilla, la Chirurgia Generale dotata di un ecografo di ultima generazione



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – La scorsa settimana, l'unità operativa di **Chirurgia generale** dell'ospedale **Andosilla di Civita Castellana**, diretta da Fabio Cesare Campanile, al termine delle operazioni di collaudo è stata dotata di **un nuovo ecografo di ultima generazione**.

“Si tratta di una apparecchiatura di altissima fascia – spiega Campanile – che, per le sue caratteristiche estremamente innovative e particolari, è destinata a migliorare le prestazioni chirurgiche, in ambulatorio, in reparto e nella sala operatoria, affiancando i chirurghi nelle loro decisioni e nella pianificazione degli interventi”.

La dotazione delle sonde ecografiche, oltre a quelle più comuni, **è stata arricchita con altre estremamente sofisticate**, come quella per l'ecografia endo-anale, che consente di ottenere immagini 3D estremamente utili per la pianificazione

dei più complessi interventi di proctologia, e quella laparoscopica, che può essere utilizzata durante un intervento chirurgico per una accurata definizione di lesioni e strutture nel campo operatorio.

“La dotazione tecnologica della struttura – continua il direttore della Chirurgia generale civitonica – si è anche arricchita con l’acquisizione di un nuovo fistuloscopio, il dispositivo che consente il trattamento mininvasivo delle fistole perianali e sacrococcigee, per le quali il nostro centro di proctologia è ben conosciuto a livello nazionale. Queste ultime dotazioni si aggiungono a quelle rinnovate o aggiornate negli ultimi mesi, come i nuovi tavoli operatori, il laparoscopio che permette di integrare la chirurgia con la visione quasi-infrarosso e il verde di indicianina (utile per aumentare la sicurezza in molte condizioni chirurgiche). E, ancora: la manometria anorettale e i dispositivi per la dissezione con energie avanzate, oltre che la tecnologia per la chirurgia proctologica doppler guidata”.

“Per la struttura falisca **stiamo già pianificando ulteriori acquisti** – conclude il commissario straordinario della Asl di Viterbo, **Egisto Bianconi** – come le nuove lampade scialitiche e i sistemi di monitoraggio. Il continuo miglioramento delle dotazioni tecnologiche, insieme alla recente integrazione del personale medico, con l’assunzione di tre nuovi chirurghi, sempre a Civita Castellana, dimostra la vitalità dell’unità operativa che continua da anni a incrementare la sua offerta in quantità e qualità”.

Ospedale Andosilla, interdetti per due giorni i parcheggi interni alla struttura



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – Ospedale Andosilla: nell’ambito degli interventi in corso di miglioramento sismico, di ristrutturazione e di riqualificazione degli ambienti, finanziati con fondi Pnrr, NextGenerationEu, domani, mercoledì 7, e dopodomani, giovedì 8 agosto, i parcheggi interni della struttura ospedaliera saranno interdetti per consentire in sicurezza lo svolgimento delle operazioni di trasporto e montaggio della gru, necessarie per la prosecuzione dei lavori.

Tutti i cittadini assistiti potranno raggiungere l’ospedale, dopo aver parcheggiato all’esterno del presidio. Gli accompagnatori dei pazienti disabili, o con difficoltà di deambulazione, potranno accedere con le autovetture, solo per il tempo necessario a far scendere i propri cari presso l’ingresso dell’ospedale, dopodiché dovranno parcheggiare all’esterno.

L’accesso al Pronto soccorso sarà consentito utilizzando una corsia dedicata lungo la via che costeggia la Direzione

sanitaria fino alla camera calda.

La Asl di Viterbo si scusa per il disagio arrecato, anche se per un lasso breve di tempo, ma i lavori in corso sono necessari per rendere la struttura sanitaria di Civita Castellana, ancora più efficiente, confortevole, sicura e in linea con i bisogni di salute espressi dal territorio.

Asl, la Diagnostica per immagini dell'ospedale Andosilla prima nella Toscana ad aver terminato l'iter di digitalizzazione diretta dei sistemi di refertazione



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – Ieri pomeriggio, il commissario straordinario della Asl di Viterbo, **Egisto Bianconi**, il sindaco di Civita Castellana, **Luca Giampieri**, e il consigliere regionale, **Giulio Zelli**, hanno visitato la nuova Diagnostica per immagini dell'ospedale Andosilla, al termine degli interventi realizzati per il potenziamento tecnologico della struttura. Interventi che, di fatto, hanno completato

l'allestimento strumentale e che posizionano la **radiologia civitonica su standard elevati**, da un punto di vista qualitativo e prestazionale, a livello non solo provinciale, ma anche regionale.

In particolare, la Diagnostica civitonica è stata dotata di un nuovo **sistema radiologico digitale pensile**, destinato alla prima sezione diagnostica e allestito anche per esami di urgenza ed emergenza del vicino Pronto soccorso, per un importo con fondi Asl di **oltre 100mila euro**, e di un **tavolo telecomandato**, comprensivo di opere complementari all'installazione nella seconda sezione radiologica, finanziato con **fondi Pnnr NextGenerationEU**, del valore di **oltre 214mila euro**.

Completano la nuova struttura, **due sale dedicate alla diagnostica per immagini** allestite con il **mammografo di ultima generazione**, finanziato anche in questo caso dal Pnnr per un valore **superiore ai 110mila euro**, ed un **ecografo di alta fascia**, oggetto peraltro di imminente aggiornamento nell'ambito del finanziamento Giubileo 2025, per un valore di **oltre 60mila euro**. **Complessivamente l'investimento in tecnologia** e ammodernamento che ha interessato la radiologia dell'Andosilla sfiora i **500mila euro**.

“L'elevata qualità delle immagini con minore esposizione alle radiazioni ionizzanti ottenuta con la nuova tecnologia – commenta il direttore della Diagnostica per immagini dell'ospedale Andosilla, **Paolo Cardello** -, consente alla nostra struttura di **incrementare ulteriormente il numero delle prestazioni**, in un percorso di crescita già avviato, se paragonato con i volumi di attività registrati negli anni precedenti, con particolare riferimento alle prestazioni erogate ai pazienti oncologici che afferiscono alla nostra struttura. Tutto ciò si traduce in **un apprezzamento quotidiano da parte della popolazione assistita** che riconosce l'impegno messo in campo da parte dell'Azienda e di tutta la nostra equipe. Una squadra di professionisti che, al momento, sta

gestendo una temporanea criticità di personale, ma che sta lavorando seriamente, insieme ai servizi aziendali preposti, per il suo superamento, consapevole che, con la nuova dotazione strumentale e la riqualificazione funzionale degli ambienti, i margini di crescita sono davvero importanti”.

Oltre alla riqualificazione strutturale e al potenziamento tecnologico, l'Azienda sta infatti lavorando alla risoluzione delle criticità di organico che interessano la rete ospedaliera della provincia, compreso l'ospedale Andosilla, grazie alle **autorizzazioni concesse dalla Regione** nel recente piano assunzionale. Nello specifico, tra l'altro, è in corso di svolgimento la **procedura concorsuale per l'entrata in servizio di 16 medici internisti** a livello aziendale, così come si sta lavorando per **l'adeguamento del numero di radiologi e di tecnici di radiologia**, in modo da far fronte alle esigenze presenti nelle strutture di diagnostica della Toscana.

“Se consideriamo anche la recente installazione della nuova Tac di Civita Castellana – conclude il commissario straordinario della asl viterbese, **Egisto Bianconi** – avvenuta poco più di due anni fa, possiamo affermare tranquillamente che presso l'ospedale **Andosilla da oggi è presente un parco tecnologico radiologico di altissimo livello**. La Diagnostica per immagini falisca, infatti, è la **prima della provincia ad aver completato l'iter di digitalizzazione 'diretta' dei sistemi nell'ambito della refertazione aziendale e delle trasmissioni dati**. Grazie al sostegno di Regione Lazio, abbiamo inoltre avviato una politica del personale che possa sostenere e sfruttare al meglio questa importante dotazione tecnologica presente in ospedale, con evidenti benefici che ipotizziamo per la popolazione assistita dell'intero comprensorio. Da questo punto di vista, il fatto di poter crescere professionalmente in un ambiente dinamico e all'avanguardia, sotto il profilo delle più moderne tecnologie presenti in struttura, può rivelarsi un fattore determinante

di attrattività nei confronti dei professionisti, nel momento della scelta della loro sede di lavoro”















Ospedale Andosilla, questa mattina una funzione in ricordo di Mauro Mancini



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – Questa mattina, presso la hall dell'ospedale **Andosilla di Civita Castellana**, si è svolta una breve, ma molto partecipata e sentita, **funzione religiosa in commemorazione di Mauro Mancini**, ex storico **coordinatore infermieristico della Chirurgia generale falisca**, ruolo ricoperto **per ben 43 anni**.

A pochi giorni dalla sua morte, al termine di un lungo periodo di malattia, i colleghi, gli ex colleghi e gli amici di Mancini lo hanno voluto ricordare e, con loro **il sindaco di Civita Castellana, Luca Giampieri**, anche attraverso l'apposizione di una targa: giusto e meritato riconoscimento per un professionista unanimemente stimato, dentro e fuori le corsie del suo reparto.

“Mauro – hanno detto i colleghi nel corso della funzione religiosa – ha dedicato la vita alla sua professione, per anni con dedizione, abnegazione, umanità e senso del dovere, mettendosi a disposizione dei pazienti e di tutto il personale sanitario che, per anni, lo hanno visto a lavoro, puntuale presente, gioioso gentile. Lo vogliamo ricordare quando, di buon mattino, dopo aver preso un caffè rigorosamente zuccherato, percorreva le corsie della Chirurgia, passando a salutare tutti i degenti presenti, uno a uno. Mauro era una istituzione nel nostro ospedale, un personaggio ormai pubblico, rispettato e amato da tutti: operatori, pazienti e utenti. Ha indossato per 43 anni la sua divisa, l’ha onorata e rispettata e ha fatto di questa un baluardo e un motivo per cui andare fiero. **Il suo ricordo, ancora forte e vivo in tutta la comunità di operatori della sanità che opera presso il nostro ospedale, è da esempio e da stimolo per essere ogni giorno professioni migliori, ma, soprattutto, donne e uomini migliori”.**





Bimba di sette mesi rischia di annegare nella piscina di casa, le condizioni sono gravi



di Redazione –

CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – Ieri pomeriggio, una bambina di sette mesi ha rischiato di annegare nella piscina che si trova nel giardino di casa, a Civita Castellana, assieme ai suoi genitori.

La piccola avrebbe ingerito dell'acqua non riuscendo più a respirare. Immediata la corsa all'ospedale Andosilla che ha provveduto all'immediato trasferimento presso il Bambin Gesù di Roma.

Le condizioni della bambina sono gravi.

All'Ospedale Andosilla il presepe realizzato dai bambini dell'Istituto suore francescane di Civita Castellana



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – **Un presepe di speranza, quello realizzato dai bambini delle classi seconda e terze dell'Istituto suore francescane di Civita Castellana**, dedicato

a quanti si prendono cura della salute delle persone e agli ammalati che passeranno le feste natalizie lontano dai loro cari.

Il lavoro, posizionato questa mattina nella sala Cup dell'ospedale Andosilla, è realizzato dagli alunni con la pixel art, utilizzando oltre quattromila cubetti di polistirolo.

Un grazie di cuore ai bambini dell'Istituto suore francescane da parte di tutto il personale dell'ospedale di Civita Castellana e dalla Direzione strategica della Asl di Viterbo.

Civita Castellana, consegnati all'ospedale Andosilla 62 letti elettrici di ultima generazione



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – Questa mattina, presso l'ospedale Andosilla di Civita Castellana, sono stati consegnati 62 nuovi letti elettrici di ultima generazione, dati in dotazione a tutti i reparti di degenza presenti presso

la struttura sanitaria falisca: Chirurgia generale, Medicina e Ortopedia.

Con i nuovi letti elettrici, acquistati dalla Asl di Viterbo con fondi propri, per un importo di oltre 165mila euro, migliorano sensibilmente gli standard di qualità, relativamente al comfort alberghiero, e di sicurezza per pazienti e operatori.



**Civita Castellana, dal 16
marzo attivo il nuovo**

ambulatorio di Neurochirurgia all'ospedale Andosilla



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – A partire da martedì prossimo, 16 marzo, presso l'ospedale Andosilla di Civita Castellana sarà attivo il nuovo ambulatorio di Neurochirurgia.

Il servizio ambulatoriale sarà operativo tutti i primi e i terzi martedì di ogni mese, dalle ore 8,30 alle ore 14. Si potrà accedere con prescrizione del medico di medicina generale o dello specialista, tramite Cup.

L'attivazione di questa nuova linea di attività presso l'ospedale falisco è stata oggetto di un incontro che si è tenuto proprio all'Andosilla sabato scorso, alla presenza, tra gli altri, del direttore dell'Unità operativa Neurochirurgia di Belcolle, Riccardo Antonio Ricciuti, del direttore sanitario della struttura, Donato Di Donato, della dottoressa Francesca Romana Barbieri, del presidente dell'associazione Una mano al tuo ospedale, Luciano Caregnato, e del rappresentante della Fimmg (la Federazione italiana dei medici di medicina generale), Mario Natili.

“Il nuovo ambulatorio – spiega Riccardo Ricciuti – sarà gestito dall'équipe neurochirurgica della Asl di Viterbo. I pazienti, con specifici bisogni di salute, potranno effettuare le prime visite o le visite di controllo nel loro ospedale di riferimento e prossimo al loro comune di residenza. Nel caso in cui emergesse la necessità di una presa in carico a più alta complessità, i cittadini assistiti proseguiranno il loro

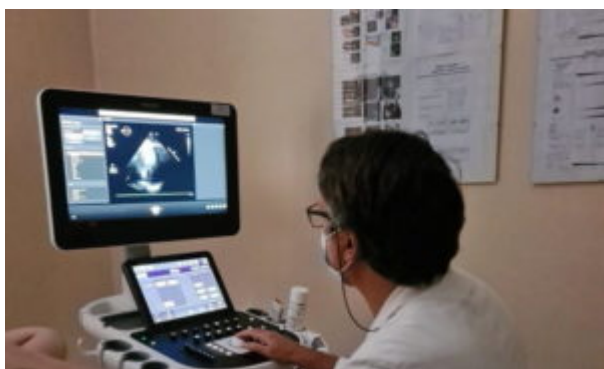
percorso di cura presso l'ospedale Belcolle".

"Il team neurochirurgico – prosegue Donato di Donato – effettuerà anche delle consulenze ospedaliere ai pazienti ricoverati che ne avranno bisogno e questo comporterà, da un lato un miglioramento sensibile nella qualità e nelle tempistiche delle cure, dall'altro l'attivazione di una connessione diretta e di un confronto costruttivo con i nostri medici oncologi e con gli internisti a diretto contatto con il paziente".

"Integrazione – spiega il direttore generale della Asl di Viterbo, Daniela Donetti – è stata una delle parole chiave della conferenza locale dei servizi che, proprio all'Andosilla, avevamo tenuto il 31 gennaio 2020, poco prima che scoppiasse, in tutta la sua gravità, la pandemia da COVID. In quell'occasione, avevamo parlato di integrazione tra l'ospedale di Civita Castellana e l'intera rete ospedaliera aziendale, tra ospedale e territorio. E ancora, di integrazione multidisciplinare nella valutazione dei bisogni di salute. Non abbiamo rinunciato a quella visione e quella prospettiva, nemmeno in questi mesi così complessi. L'attivazione dell'ambulatorio di Neurochirurgia è un esempio concreto di come questo percorso strategico, programmatico e concordato con la comunità locale sia, comunque, andato avanti e stia producendo dei risultati concreti, in termini di offerta di salute".



Ospedale Andosilla, Asl: “In funzione il nuovo ecocardiografo presso l’unità operativa di cardiologia”



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – All’unità operativa di Cardiologia di Civita Castellana, diretta da Donato Di Donato, è entrato in funzione il nuovo ecocardiografo di fascia premium che la Asl di Viterbo ha recentemente acquistato, investendo la somma di 64mila euro.

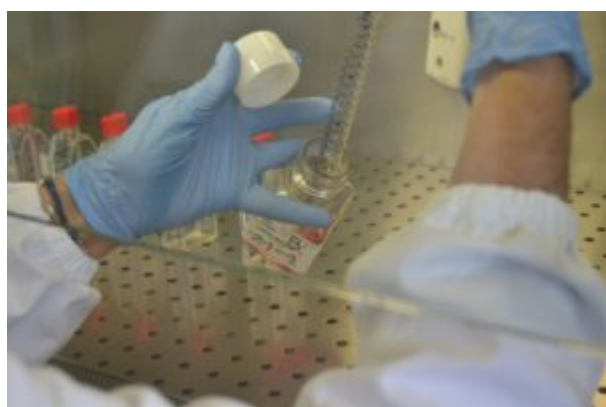
Lo strumento vanta una delle più potenti capacità di risoluzione spaziale e temporale dell’imaging a ultrasuoni che coinvolge tutti gli aspetti di acquisizione ed elaborazione del segnale acustico. Con questa tecnologia viene fornito agli operatori un contributo prezioso nel miglioramento della definizione diagnostica, nella stratificazione prognostica e nell’iter terapeutico dei pazienti affetti da cardiopatie. In particolar modo nella gestione dello scompenso cardiaco che vede il centro di Civita Castellana capofila aziendale nella gestione di questa patologia.

L’ecocardiografo è dotato di una sonda transoracica 3D e di una seconda sonda lineare. L’Azienda, inoltre, ha in programma

l'acquisto di una ulteriore sonda transesofagea per la gestione in sicurezza della cardioversione nella fibrillazione atriale.

“La nostra struttura – commenta Donato Di Donato – è già oggi il maggiore centro di produzione di esami ecocardiografici della provincia, con oltre 3500 esami che vengono eseguiti ogni anno. Grazie al nuovo ecocardiografo, potremo migliorare sensibilmente la qualità del servizio erogato, attraverso tecnologie di ultima generazione che consentono di studiare al meglio lo scompenso. Inoltre, tale strumento permetterà al centro di Cardiologia di Civita Castellana di ottenere presso le società scientifiche l'accreditamento dell'ambulatorio di ecocardiografia e la certificazione dei medici”.

Punto prelievi, Asl: “Da lunedì nuovo sistema di accesso alla Cittadella della Salute e agli ospedali Belcolle e Andosilla”



VITERBO – Da lunedì 8 giugno, presso la Cittadella della

salute di Viterbo e negli ospedali di Belcolle e di Civita Castellana, partirà il nuovo sistema di accesso con prenotazione obbligatoria per il servizio Punto prelievi.

I nuovi percorsi per le prestazioni da Laboratorio analisi sono stati attivati per mantenere alti i livelli di sicurezza legati alle misure di prevenzione anti COVID, evitando tuttavia che i cittadini debbano attendere in coda per poter entrare nelle nostre strutture.

Nel corso della prima settimana, da lunedì 9 a sabato 13 giugno, sarà possibile prenotare gli appuntamenti per la settimana successiva e, contemporaneamente, al fine di consentire agli utenti di familiarizzare con le nuove indicazioni, sarà consentito l'abituale accesso diretto.

Da lunedì 15 giugno il metodo entrerà a pieno regime e sarà possibile effettuare i prelievi, solo dopo averli precedentemente prenotati.

Nei prossimi giorni il nuovo metodo sarà progressivamente applicato a tutte le strutture Asl dove è presente il servizio Cup.

Cosa cambia rispetto al passato

Con il sistema di prenotazione l'utente, che necessita di rivolgersi al punto prelievi, può prenotare durante tutto l'orario di apertura dei Cup, anche nel pomeriggio, la prestazione scegliendo il giorno, la sede e la fascia oraria.

Al Cup riceverà la conferma della prenotazione, l'etichetta da presentare al momento dell'esecuzione della prestazione agli operatori del Punto prelievo e, se lo desidera, le credenziali per poter scaricare online il suo referto, sulla piattaforma della Regione, LazioEscape.

Quando l'utente tornerà per il prelievo, nel giorno e nell'orario indicato, avrà un accesso prioritario e dedicato,

al fine di non ripetere ulteriori attese.

Nei prossimi giorni, infine, l'Azienda comunicherà l'attivazione della App **prenotami.cloud**, con la quale i cittadini potranno prenotare un appuntamento al Cup e a tutti i servizi, sanitari, sociosanitari e amministrativi ad accesso libero, sia territoriali che ospedalieri.

"Siamo consapevoli – commenta il direttore generale Daniela Donetti – che stiamo chiedendo ai nostri utenti un cambiamento importante rispetto al modo tradizionale con il quale si approcciano da sempre al servizio, ma, passata la prima fase di naturale disorientamento, sono certa che i cambiamenti che stiamo mettendo in campo potranno tradursi in un miglioramento delle modalità di accesso, rispetto alle attuali".